

MOZIONE

Promozione del trasporto pubblico lacuale sui laghi ticinesi ed istituzione di una zona CTA per le Isole di Brissago

del 18 novembre 2025

Premesse

Sono anni che se ne parla in Ticino tanto quanto oltre confine, passando anche dalla Regio Insubrica. Nel suo insieme il trasporto pubblico, oltre a collegare Valli, periferie e centri urbani tra loro, resta pur sempre un'opzione alternativa al mezzo privato. Quest'ultimo inteso come mezzo di spostamento e di trasporto tra casa-lavoro e viceversa.

Ben sappiamo che con ca. 80'000 frontalieri che lavorano nel nostro Cantone, moltissimi utilizzano la propria vettura per recarsi sul posto di lavoro. Questo va a impattare negativamente sulle strade tanto quanto sulle infrastrutture e sulla percorrenza, oltre a creare colonne di veicoli non solo in autostrada, ma anche sulle strade cantonali e comunali.

Avendo la fortuna di poter usufruire di due Laghi, Ceresio e Verbano, andrebbe sostenuta e sviluppata una nuova concezione di trasporto pubblico di superficie.

Se la politica Federale e Cantonale prevede un futuro più sostenibile dal profilo delle infrastrutture, dell'aria e dell'ambiente, allora bisognerebbe poter pensare e agire di conseguenza. Soprattutto sfruttare il territorio che abbiamo.

Nel nostro caso abbiamo due Laghi che non sono ancora utilizzati come "vettori" potenziali per raggiungere determinati obiettivi e questo è sui tavoli Istituzionali, sia da noi che in Italia e da diversi anni.

La mozione in breve

Nell'ottica di implementare un trasporto pubblico intermodale e sostenibile i mozionanti ritengono sia necessario ripensare il ruolo delle vie d'acqua nel sistema del trasporto pubblico ticinese. Sul Verbano la tratta Locarno – Tenero – Magadino trasporta oltre 130'000 persone all'anno.

Sul lago Ceresio il trasporto pubblico lacuale deve risultare intermodale e integrarsi con luoghi di snodi esistenti (asse ferroviario Nord-Sud) e fondamentali come Melide e oggi in sostituzione Melano, dove vi è già operativo il nuovo attracco. Questo nell'ottica di sostituzione della rotta che è stata soppressa da Porto Ceresio a Morcote.

Inoltre, le Isole di Brissago sono uno dei principali attrattori turistici sul lago Maggiore e affinché si possa realizzare una destagionalizzazione dell'offerta su tutto il bacino anche a favore dei residenti e non solo dei turisti, sarebbe utile inserire le Isole in una zona CTA (Comunità Tariffaria Arcobaleno).

Motivazioni

Come indicato nella mozione di medesima data volta alla realizzazione del "Progetto cantonale per la navigazione sul Lago Maggiore e sul Lago di Lugano", nel 2022 il Consiglio di Stato ticinese ha istituito, su sollecitazione del DATEC, un Tavolo Cantonale per la Navigazione, che riuniva tutti gli attori di riferimento del territorio per elaborare proposte pionieristiche per la

navigazione sul Lago Maggiore e sul Lago Ceresio, coordinato dal Delegato cantonale per le relazioni esterne, Signor Francesco Quattrini.

Il Tavolo Cantonale per la Navigazione ha elaborato un progetto cantonale per la navigazione sul Lago Maggiore e sul Ceresio, volto a promuovere e coordinare un servizio di navigazione efficiente, sostenibile e coerente con gli obiettivi di sviluppo turistico e territoriale del Cantone che è stato inviato al DATEC il 13 aprile 2022.

Tra le varie proposte ivi contenute, vi era il consolidamento delle linee di trasporto lacuale nell'adempimento dei criteri stabiliti nella Legge federale sul trasporto di viaggiatori (LTV).

Purtroppo, nonostante le risultanze del Tavolo di lavoro, l'impegno del Consiglio di Stato pare andare in un'altra direzione. Delle due tratte comandate, al momento ne è rimasta una sola.

L'ultima e unica linea di trasporto pubblico lacuale attuale, è sul Verbano, ossia la Locarno-Magadino/S. Nazzaro (con tappa a Tenero durante l'estate), che però, secondo gli intendimenti del DT, dovrebbe anch'essa essere soppressa.

Se così fosse, verrebbe a cadere il collegamento strategico con il TP delle due sponde del Verbano che ha guidato i lavori delle ultime tre generazioni di Progetti di Agglomerato del Locarnese (PALoc3 + PALoc4 + PALoc5) sviluppati dalla CIT e dal Cantone che prevede anche un nodo intermodale a San Nazzaro per collegare con il TP lacuale le due sponde dell'agglomerato e creare uno snodo funzionale con ferrovia e bus.

Proprio la Commissione intercomunale dei trasporti del Locarnese e Vallemaggia nel PALoc 5 (nel Programma di agglomerato del Locarnese - Quinta generazione) ha presentato in lista A (quadriennio 2028-2031) la chiara richiesta di un Servizio di trasporto pubblico sul Lago Maggiore (misura TP21 nell'ambito del Trasporto Pubblico). Prevede il potenziamento della tratta interna 351 (Locarno-Magadino) con un'ulteriore tratta per Ascona e potenziamento stagionale su Tenero e Isole di Brissago e la creazione di un nuovo servizio annuale transfrontaliero tra Locarno/Ascona e Cannobio e Luino viste le opportunità sia a livello di bacino d'utenza frontaliere che le sinergie con gli altri vettori di TP e con i P+R su lato italiano (Luino).

Non solo, nell'ambito della consolidata collaborazione di SNL con Gestione Governativa Laghi sul fronte italiano, la Regione Lombardia ha finanziato l'acquisto di un battello elettrico veloce da destinarsi alla tratta transfrontaliera Porlezza-Lugano esercitata da SNL. Stiamo parlando di un finanziamento erogato attraverso il bando regionale Smart Mobility Data Driven, al progetto E.Di.Po, che finanzia in gran parte l'acquisto di questo battello elettrico, con un investimento di ben 2.4 Mio di Euro.

Oltre a ciò, per tornare sul Verbano, è per tutti evidente che le Isole di Brissago hanno ancora un potenziale di sviluppo inespresso in particolar modo al di fuori dei picchi della stagione turistica, tanto che le stesse isole chiedono sia natanti più grandi nel periodo estivo, sia corse nel periodo invernale. Affinché si possa realizzare una destagionalizzazione dell'offerta su tutto il bacino anche a favore dei residenti e non solo dei turisti, sarebbe utile inserire le Isole in una zona CTA.

Da tempo si discute delle seguenti tratte sul Lago Ceresio e sul Verbano:

- A. Porlezza-Lugano e Porto Ceresio-Melide (in alternativa Melano dove vi è già operativo il nuovo porto, inaugurato lo scorso 01 giugno 2023 e praticamente sviluppato per facilitare l'utilizzo della ferrovia sull'asse Nord-Sud. (Chiasso-Airolo-Chiasso).
- B. Linea 351: Magadino-Tenero-Locarno che tutt'oggi esiste e andrebbe sostenuta per la sua efficacia ed efficienza. In una tappa secondaria valutare le possibilità di operare pure sulle

tratte dal lato Ovest (Intra-Cannobio-Brissago e dal lato Est; Luino-Maccagno-Magadino, laddove vi è anche la ferrovia in essere.

Problemi di traffico del Canton Ticino non sono tutti risolvibili su gomma o su rotaia, le vie d'acqua non sono sufficientemente considerate e i due laghi non vanno considerate unicamente attrazioni per turisti.

Fatte queste premesse, la presente mozione presenta queste **richieste al Consiglio di Stato**

1. sottoporre al Gran Consiglio la richiesta di confermare la linea di trasporto pubblico lacuale *Locarno-Tenero-Magadino* e di promuovere la misura TP21 presente nel PaLoc5: Ascona-S.Nazzaro-Locarno e aggiunga d'estate anche Tenero e Isole di Brissago;
2. sul lago Ceresio sviluppare un piano per le due tratte di trasporto pubblico lacuale, e meglio la *Lugano-Porlezza* e la *Porto Ceresio – Melide* (in alternativa Melano);
3. tramite la Regio Insubrica, mantenere/promuovere il dialogo e sviluppare delle prospettive con la parte italiana ai vari livelli: Comuni direttamente interessati, Regioni e Associazioni di qua e di là della frontiera.
4. Una Governance e un masterplan completo, (condiviso poi con l'Italia) finanziario, logistico economico e infrastrutturale di un progetto che andrebbe a modificare sostanzialmente la mobilità di superficie dalle due sponde dei laghi condivisi tra Svizzera e Italia e che possa tenere in considerazione il punto 1;
5. una verifica, uno studio scientifico approfondito dal punto di vista del traffico su gomma e sua riduzione, sulla tecnologia (natanti elettrici già pianificati) sulla potenzialità e sull'impatto economico del progetto e sul fattore della sostenibilità (usura delle infrastrutture terrestri, P&R già disponibili o in fase di pianificazione) ai punti di arrivo e partenza dei natanti al punto 1.

Costi e benefici sia per le Istituzioni che per gli utilizzatori, tenendo presente anche un eventuale coinvolgimento di privati laddove possibile.

6. Supportare la creazione di una nuova zona CTA che includa le Isole di Brissago sul lago Maggiore e zone CTA lacuali anche sul lago Ceresio, per promuovere la destagionalizzazione del turismo come da progetto "Ticino 365".

I mozionanti invitano dunque il Consiglio di Stato ad assumere un ruolo proattivo nella realizzazione di un progetto strategico su larga scala e a lungo termine, per la mobilità sostenibile, il turismo, la destagionalizzazione e la coesione territoriale del Cantone.

Samantha Bourgoin e Tiziano Galeazzi
Bassi - Beretta Piccoli - Cotti - Ferrara -
Mossi Nembrini - Ostinelli - Quadranti - Soldati